
Ue: Metsola (Parlamento) su adesione Georgia, “stringere i rapporti per dare lo status di candidato”. Zourabichvili, “fiduciosa che avvenga entro la fine dell’anno”

“Vogliamo che esistano le giuste condizioni affinché ci sia un futuro europeo per i cittadini georgiani”. Lo ha detto la presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, aprendo la sessione plenaria a Bruxelles. Rivolgendosi alla presidente della Georgia, Salome Zourabichvili, Metsola ha poi aggiunto: “Siamo al suo fianco disposti a sostenerla per diventare parte integrante dell’Unione europea. Dobbiamo lavorare di più e stringere i nostri rapporti per dare alla Georgia lo status di candidato all’Ue, garantendo che il popolo georgiano non perda un’opportunità storica. “Dobbiamo vedere progressi tangibili su una serie di pietre miliari per garantire la democrazia, lo stato di diritto, i diritti umani, la libertà dei media e la tutela giornalisti, i diritti dei detenuti”. È poi intervenuta la presidente della Georgia dichiarando: “Come presidente, in questo momento decisivo del nostro cammino verso l’Europa, voglio che la Georgia superi le sfide interne e internazionali e intraprenda con decisione il cammino verso una piena integrazione europea. E per questo c’è una sola strada: fare in modo che la Georgia ottenga entro la fine dell’anno lo status di candidato all’Unione europea. E sono fiduciosa”. La presidente georgiana ha, poi, sottolineato: “Vorrei ribadire il mio personale rispetto, ammirazione e sostegno al presidente Zelensky. Sono convinta che in un prossimo futuro entrambi i nostri Paesi vedranno i loro rappresentanti seduti fianco a fianco in questa stessa aula”.

Irene Giuntella